

## ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Anziché in quarta pagina cent. 15 per ogni linea e spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccai in Mercatovecchio signor A. Costantini.

## GERMANIA E SPAGNA

Per quanto se ne ha da diverse parti accadrà nel conflitto tedesco-spagnuolo qualcosa di simile di quello che avevamo preveduto, dicendo, che quello che può importare alla Germania nell'Arcipelago delle Caroline ed altrove nell'Oceano, è di avervi qualche stazione marittima-commerciale bene sicura a cui fare capo per tutte le sue espansioni commerciali. Dopo ciò lascerà alla Spagna il titolo di posseditrice secolare e titolare di quelle Isole, beninteso quando abbia fatto le sue mosse verso la Germania, e punito quelli che le mancarono di rispetto.

La Germania non farà la guerra alla Spagna perché dessa patisce una delle sue solite periodiche agitazioni, e non cercherà di certo di gettarla nelle braccia della Repubblica francese, facendone una sua filiale.

Però del resto, che anche nella Spagna si vada calmando l'agitazione che vi era nata. Certi impeti, se non producono uno scoppio immediato, vanno a poco a poco svanendo.

Intanto la formula su cui i due Governi possono accordarsi pare sia stata trovata.

## Nella penisola dei Balcani

pare, che l'agitazione si estenda dopo la pacifica annessione della Rumelia orientale alla Bulgaria, che fu dal principe Alessandro solennemente annunciata alle diverse potenze come la cosa più naturale del mondo.

Siccome questa annessione si è fatta in nome del principio delle libere nazionalità, così i Greci da una parte ed i Serbi dall'altra fanno sentire, che anch'essi ci hanno da dire qualcosa in proposito e che hanno delle annessioni da fare e potrebbero giovare tanto della inazione comandata, della Porta, come della sua azione repressiva per darle faccenda altrove. Ci si mette di mezzo un poco anche la politica dell'equilibrio, e si dice, che se s'ingrossa la Bulgaria coi suoi connazionali della Rumelia orientale, c'è per l'uno dei due Regni vicini la vecchia Serbia, per l'altro la Macedonia e dell'altro ancora.

C'è poi di qua e di là la previsione giustificata, che l'Austria-Ungheria voglia non solo incorporarsi le Province che le furono assegnate dal trattato di Berlino, ma spingersi innanzi al va-

gheggiato acquisto della Macedonia e dell'Albania.

Ed ecco, che si annunzia già un movimento insurrezionale, che sarebbe scoppiato in quest'ultima, dove l'Austria da un pezzo sta preparando i suoi Krumiri ed il protettorato a cui agogna per estendersi lungo tutta la costa dell'Adriatico e bloccare anche su quella parte l'Italia, che non potrebbe essere indifferente come, diceva da ultimo l'Opinione, se non potesse esserlo per Tunisi.

## IN SICILIA

Confermasi le migliori notizie dalla Sicilia.

Come il morbo è in decrescenza a Palermo e aumenta il numero delle guarigioni — l'ordine è ristabilito in tutta l'Isola e regnava una calma relativa.

L'arrivo delle truppe ha fatto nel popolo buona impressione e gli ha rimesso in corpo un po' di spirito.

Ma le condizioni di Palermo sono desolanti. S'invocono continuamente soccorsi di danaro per sopperire ai più urgenti bisogni.

Anche il commercio palermitano ha subito una scossa violentissima — e già parlasi di chieder per legge, come l'anno scorso a Napoli, una proroga alle cambiali di più prossima scadenza. Da tutte le città italiane giungono del resto a Palermo soccorsi pecuniari votati da pubbliche amministrazioni o offerti da privati. E questa gara di beneficenza ha contribuito anch'essa a sollevare gli animi dei palermitani.

Pare anche che si sia da taluni giornali dipinte con colori troppo foschi le scene avvenute a Palermo e nel resto dell'Isola, facendo solidali tutti o quasi tutti i cittadini di disordini nei quali ebbe parte solo la parte più ignorante della popolazione.

In certi comuni, pubblici banditori eccitano il popolo, ad essere temperante e pulito.

Essendo lunghe e difficili finora le comunicazioni telegrafiche colla Sicilia, da ogni parte d'Italia chiedono notizie al Ministero dell'interno; sicché a Palazzo Braschi gli impiegati addetti alle partite telegrafiche sono occupatissimi giorno e notte.

E' assolutamente smentito che a Messina siano avvenuti casi di colera.

Un po' d'agitazione più viva mantensi a Catania e a Trapani. Il Sindaco di Catania protestò perché le truppe sbarcano senza contumacia. Dappertutto si procede contro gli aizzatori dei disordini.

Nella è deciso ancora intorno alla visita del Re a Palermo.

A Palermo fra i militari ebbero 42 casi.

Il Municipio raccoglie per carità i fanciulli rimasti orfani.

Erasi sparsa voce che fosse stato deciso a Palermo il Prefetto Bardessono. Una fiaba come tante altre.

Il prof. Brunetti è arrivato a Palermo. Studierà il morbo per conto del governo. Si è messo a disposizione del Municipio. Qualche caso in provincia di Siracusa. Altro bestiame e disinfezzanti furono spediti da Napoli per la Sicilia.

Come al solito raccogliamo le più recenti notizie sugli avvenimenti siciliani.

La Rassegna ha da Messina 22:

Il Municipio ed il prefetto di pieno accordo provvidero per lo stabilimento d'un punto d'osservazione a confine delle provincie di Messina, Catania e Palermo. Le popolazioni tranquillansi anche in vista delle notizie migliori di Palermo.

Giungono truppe dirette a Messina, Catania e Girgenti per scortare i treni ed appoggiare le autorità governative.

La salute nella provincia è ottima. Nella città perdura ad infierire il vajuolo.

Ciò mostra che il sindaco non è stato destituito, né fu sciolto il Consiglio. Forse il barone Giacolo venne a più savi consigli ed il prefetto di Messina sospese la misura rigorosa, alla quale era stato autorizzato.

Il Fanfulla scrive in data 22:

Le notizie che si hanno oggi intorno alle condizioni dell'ordine pubblico in Sicilia sono — buonissime. Non vi sono stati a deplorare altri eccessi della folla, e la libertà delle comunicazioni ferroviarie è stata ristabilita senza bisogno di ricorrere alla forza. A Messina specialmente — dove si temeva che l'arrivo del diretto da Palermo provocasse ieri una ribellione — questa non solo non avvenne, ma il treno giunse senza nemmeno una protesta della popolazione.

Anche nel rimanente della Sicilia l'arrivo dei treni si effettuò senza incidenti notevoli.

Il Consiglio dei ministri, che si è riunito stamane prendendo atto di queste notizie è venuto nella determinazione di richiamare tosto porzione della truppa sbarcata a Messina.

Alle notizie riferite più sopra dobbiamo aggiungere che le truppe sbarcate a Messina vennero accolte con applausi dalla popolazione e tra gli applausi accompagnate, fino agli alloggi loro destinati.

Con decreto del guardasigilli in data di ieri, è stato destituito un sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, per essersi abusivamente allontanato dal suo posto.

La Stampa scrive:

Le corse dei treni ferroviari furono riativate ieri senza nessun grave inconveniente. Il treno diretto, è quello col quale fu inaugurata la ripresa delle comunicazioni ferroviarie. Lungo tutto il tragitto, non vi furono segni di violenza che alla sola stazione di Catania, dove la truppa contenne i tumultuanti.

guasta, e nessuno, ha diritto di laguararsi, se altri conserva il segreto del suo nome. Anzi ciò può allettare altri a leggere, almeno quando non si tratti di celebrità, appunto per il desiderio di tentare anche la scoperta dell'ignoto.

Io, se mai avessi da far con qualche mio lavoro gemere i torchi, e nel caso mio gemerebbero proprio; vorrei conservarmi ignoto appunto per poter ascoltare i giudizi altrui indipendentemente dalla mia purtroppo oscura personalità.

I lettori potrebbero dirne bene (acusi) o male; ma lo direbbero allora dal punto di vista personale. Ed io in tal caso potrei vedere meglio come la pensano gli altri sul fatto mio. Non le dispiace, che se un tale caso avesse da sopravvenire, manderei il mio libro in dono a tutti i giornalisti d'Italia (Mi scorgo! Quanta carta acciupata!) per raccogliere tutto quello che ne dicessero i critici. E' ben vero, che la grande maggioranza di questi farebbe forse il suo articolo sul titolo, e sull'indice del libro, rimanendo per essi tutto il resto affatto ignoto. Anzi nessuno direbbe, che l'ignoto essi non l'anno. Ma pure sarebbe un divertimento per me anche

Uno di questi lanciò un sasso che ferì la faccia d'un carabinieri, e un altro individuo sparò due colpi di revolver contro il treno, che andarono fortunatamente falliti.

La Stazione di Messina era guardata da poca truppa, che, occorrendo, avrebbe ricevuto dei rinforzi da quella collocata nei magazzini generali, della quale non vi fu bisogno.

Due altri treni percorsero la linea dopo il diretto, in piena tranquillità.

Scene del cholera. I giornali di Palermo giunti ieri, descrivono l'aspetto desolato della città e le tumultuose scene di eccitamento popolare ormai note. Dal Giornale di Sicilia del 19 togliamo questo episodio:

In Via Lungo fu data la caccia a un povero uomo sospettato, come avvelenatore. Parecchi lo insegnavano con bastoni e coltelli, cercando ammazzarlo. Per buona fortuna alcuni pietosi vicini spararono in aria, dai balconi, dei colpi di rivoltella per dare l'allarme; e infatti gli aggressori fuggirono, e quel tale, morto di paura, poté mettersi in salvo.

Proprio come Renzo Tramaglino!

All'Arena da Palermo 23:

Molti cadaveri vengono trovati nascosti nelle latrine. Le madri nascondono i figli morti.

Ieri una intera famiglia venne attaccata contemporaneamente. Fra i colpiti di ieri vi è il dott. Antinori, fratello dell'ex prefetto di Bergamo.

Da Piazza Armerina (Caltanissetta) telegrafano che l'esattore fu assalito gravemente.

Nel cortile di una cascina in mezzo a Monreale, dodici persone vennero colpite nello stesso momento.

Fino a ieri sera i morti qui in Palermo sommarono a 786.

## Bollettino sanitario del Regno.

Roma 19. Bollettino del cholera dalla mezzanotte del 21 a quella del 22 corr.

Provincia di Palermo: A Palermo casi 190, così ripartiti: Mandami, di Castellamare 56; Monte Pietà 38; Molo 25; Palazzo Reale 23; Tribunali 29; Orato 16; nella truppa 3. Morti 96; di cui 42 dei casi precedenti. A Monreale casi 2, morti.

Provincia di Girgenti: Girgenti un caso, di un ricoverato nel lazzeretto.

Provincia di Massa Carrara: Pontremoli casi 2.

Provincia di Parma: Borgotaro casi 1, morti 1. Castelfranco 3 casi 1 morto. Golese 1 caso seguito da morte. Legnano Palma 2 casi e 2 morti. Parma 1 caso. Pignone (frazioni) 2 casi e 3 morti, di cui 2 dei casi precedenti.

Totale dal 6 agosto in Italia: casi 1523 — morti 920. Ieri erano 1317 casi, 815 morti.

quello di confrontare tra loro i giudizi di questi critici, che parlano d'un libro che è un'incognita per essi.

Ma Dio mio, in questa miseria della stampa attuale in Italia, non sono costretti il novanta per cento di questi giornalisti a parlare di cose cui essi ignorano?

Ed è per questo forse che molti di essi, quando non sanno che cosa dire, inventano perfino delle notizie cui spacciano ai credenzoni, come se fossero verità sacrosante? Io dico il vero, che se fossi giornalista ed avessi l'incombenza di passare in rivista i giornali degli altri, farei una rubrica col titolo: *Le bugie del giorno*. Sarei sicuro, che così tutti leggerebbero, come leggono quelle che per i loro fini, non più ignoti, alcuni dei giornalisti più fortunati inventano. Essi gettano così per quella grande incognita, che è quel pubblico, cui gli attori drammatici indicano col nome di *Orbetto*, una copiosa semente d'ignoto cui l'*Orbetto* abboccherà con più avidità che il cane non faccia del suo osso.

Ella può comprendere, che una certa velleità di fare il giornalista l'avrei anch'io. Sarebbe uno di più tra quella

## Rivoluzione in Rumelia.

Parigi 23. La Porta indirizzò alle potenze firmatarie del trattato di Berlino una protesta contro il principe di Bulgaria per la violazione del trattato, annunciando che il Sultano è deciso ad esercitare i diritti conferitigli dall'articolo 16 del detto trattato.

Belgrado 23. Il Consiglio dei ministri iersera, sotto la presidenza del Re, ha altresì deliberato la sospensione della legge sulla libertà della stampa e sul diritto di riunioni.

Sofia 22. Furono pubblicati due ukases, col primo accettati la dimissione del principe Cantacuzenco da ministro della guerra, e nominati a successore il capitano Nicoforoff bulgaro; col secondo si proclama lo stato d'assedio nel principato. Dicesi che questa misura fu presa per prevenire disordini che temevansi potessero accadere in seguito al meeting che alcuni partigiani di Zankoff volevano tenere per domandare il protettorato russo e provocare l'abdicazione del principe Alessandro. Il presidente del consiglio arriverà stasera.

Parigi 23. I dispacci da Costantinopoli iersera non parlano di marcia di turchi per la Rumelia. Sono completamente infondate le notizie dei giornali inglesi parlanti d'una convenzione della Francia colla Birmania attribuita alla Francia le concessioni delle ferrovie, il controllo delle dogane, la creazione di una Banca a Mandalay.

Vienna 23. La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: Il ministro degli esteri diresse alle potenze una nota dichiarante che la mobilitazione dell'esercito ed altre disposizioni prese dal governo mirano a mettere la Serbia in istato di difendere lo statu quo creato dal Trattato di Berlino nella penisola balcanica; ovvero a prendere in seria considerazione gli interessi vitali della Serbia, se si formasse un nuovo aggruppamento d'interessi nei Balcani.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA 23. Una circolare di Talamo raccomanda al Pubblico Ministero di intervenire e talvolta di concludere nelle udienze civili; anche in quelle cause per cui il codice non lo prescrive espressamente.

Le conferenze pedagogiche che si tengono in tutto il regno procedono bene. Si esprime generalmente l'avviso che sia opportuno separare le scuole elementari dalle popolari.

L'onor. Grimaldi, in causa delle condizioni della Sicilia, ha sospeso definitivamente la sua venuta nel Veneto.

E' atteso a Roma il granduca di Sassonia.

Smentisce che il generale Gené, comandante delle truppe d'Africa, avrà una missione ufficiale presso il Re d'Abissinia.

baraonda, che ora dispensa le chiacchiere all'*Orbetto*; e null'altro.

Anzi Ella signor Alfa Beta col suo problema dell'ignoto che si ama e ad un tempo si teme, avrebbe proprio dato l'impulso e l'indirizzo al giornalismo possibile. Supponga, che il mio giornale si chiamasse *L'ignoto*, non Le pare, che sarebbe un titolo bene trovato, e che attirerebbe l'attenzione di tanti altri ignoti?

L'ignoto offre un vastissimo campo da lavorarci sopra, tanto nella parte seria, come nell'altra cui mi permetto di chiamare *buffa*. Si sa, che questa farebbe più fortuna, essendo oggidì di moda.

Ma pur troppo io temo l'ignoto quando penso al fine a cui potrà condurre quell'andazzo di frivolezza, di corruzione, di vacua declamazione, che domina presentemente.

Fu un tempo in cui noi tutti, anche senza dirselo, si andava incontro all'ignoto, ad un ignoto che si amava ad un tempo e si temeva; ma lo si amava ancora più che lo si temesse; poiché ci si metteva anche la vita per darai il piacere di disperdere il timore altrui col grande amore della Patria.

## APPENDICE

## ALTRE RISPOSTE AI QUESITI DI ALFA BETA

Prima di tutto Alfa Beta riconoscente ringrazia quelle brave persone, che accettano la sua idea della stampa cooperativa col rispondere ai quesiti del pianto terreno. Oggi appunto, mentre egli si deliziava della sua estesa villeggiatura dal colle di Udine, e pensava a condurre anche il pubblico a goderla sui colli morenici, vide venirgli incontro il fattorino del *Giornale di Udine* con una lettera a lui diretta, che gli risparmiava, oltre alla fatica, la carta e l'inchiestro, mandandogli altre risposte a' suoi quesiti. Ciò lo alletta a fabbricarne degli altri, che verranno a suo tempo, giacché anch'egli ama gli ozi di *Monste Travel* e simili. Il tempo è così bello! Peccato che i suoi ozi sieno funestati da quello che ora accade in Sicilia! Anzi per questo formula qui un quesito della giornata. Ed è: « Che cosa si dovrebbe fare anche tra noi per venire in sollievo

« delle miserie dei nostri compatriotti « dell'altra estremità del Regno? »

Anche questo quesito proviene dal fatto, che per lui è una *incognita* la disposizione dei suoi compatriotti su questo, e perchè vorrebbe dall'una all'altra estremità del Regno la *cooperazione della carità* a beneficio di chi soffre.

Ma lascio la parola al mio ignoto corrispondente, i di cui scritti saranno sempre graditi.

Al signor Alfa Beta,

Mi congratulo con Lei, per la bella trovata dei suoi quesiti.

Anch'io sono tra quelli che amano e temono ad un tempo l'ignoto, e posso quindi rispondere qualcosa al suo primo quesito.

Io mostro di amare l'ignoto col temere di rivelare il mio nome. Chi sa mai, se io Le sono simpatico, od antipatico, se Ella gradirà le poche pagine da me scarabocchiate, o se le getterà nel famoso cestino?

L'ignoto credo si possa conservarlo anche scrivendo per i giornali, fino a tanto che non si entra nei fatti personali. L'innominato in questo caso non



## CRONACA

## Urbana e Provinciale

Col 1° ottobre p. v. si apre l'abbonamento al 4° trimestre al prezzo indicato in testa al Giornale.

Raccomandiamo poi di nuovo ai costanti e benevoli nostri associati, che tuttora sono in arretrato coi pagamenti, a mettersi senza ritardo in regola col l'Amministrazione, perchè questa possa senza imbarazzi sostenere le gravi spese di stampa, carta, posta ecc. ecc.

**Effemeride storica.** 24 settembre 1325. Battaglia d'Altopascio, nella quale Castruccio Castracani sbaraglia Raimondo di Cardona, e lo fa prigioniero col figlio, con parecchi baroni francesi e nobili fiorentini.

**Grimaldi non viene.** Ecco il dispaccio che troviamo sulla Gazzetta di Venezia.

Roma 23, ore 9.45 p.

«Il ministro Grimaldi, discretamente ristabilito in salute, sarebbe, come d'intelligenza, partito ieri sera per Venezia; ma è trattenuto a Roma dalle condizioni d'ordine pubblico in Sicilia, che, sebbene molto migliorate, tuttavia impediscono per ora l'assenza dei ministri dalla capitale, dovendosi radunare il Consiglio dei ministri ogni giorno».

**Società friulana del reduci delle patrie battaglie.** I soci sono avvertiti che il III° Congresso dei veterani 1848-49 ed ex militari del Regno avrà luogo in Venezia dal 25 a tutte 31 ottobre p. v.

Le domande di ammissione, per intervenire quali membri effettivi e votanti nonché per fruire delle facilitazioni ferroviarie, devono essere presentate a questa Società entro il giorno 25 corrente accompagnate dal deposito di L. 3 per la tassa di riconoscimento.

L'ufficio sociale è aperto tutti i giorni non festivi dalle 7 alle 8 pom.

## La Presidenza

**Conferenze pedagogiche.** Ci scrivono da Cividale in data 23 corr.: Occupa il posto della Presidenza il distintissimo prof. Roncagli.

La sala è piena zeppa di maestri e maestresse.

Il Presidente comunica anzitutto come la Presidenza nominava una commissione per la visita di alcuni libri scolastici pervenuti alla Presidenza, perchè sia dato sui medesimi un giudizio.

Detta commissione è composta dei signori: Benedetti Luigi, Tonini Primo, Fabris Giovanni, Della Giusta ab. Paolo, Baldissera Giacomo e due maestresse di cui non ricordo il nome.

Prende quindi la parola il cav. Mora, il quale dà qualche esercizio pratico sul metodo dell'insegnamento.

Esaurito il primo tema, viene letta dal relatore sig. Miani una bellissima relazione e rispettive conclusioni riguardanti il secondo approvato dal Ministero.

Giuffè.

**Promozione.** Con sommo piacere riscontriamo che l'impiegato postale sig. Marpillero Antonio nostro concittadino, venne con R. Decreto 9 corr. promosso a controllore della Direzione provinciale delle poste in Udine.

All'egregio amico mandiamo le nostre più sincere congratulazioni, contenti sempre nel registrare una benemerita; ma maggiormente quando essa corona le fatiche ed è giusto premio per studio indefesso e ferrea volontà di riuscire.

T.

Se ognuno lavorasse intorno a sé in quello che i suoi mezzi gli consentono, nell'ambiente in cui si trova, non sarebbe da sperarsi, che in una o due generazioni l'Italia fosse rinnovata davvero, come predicava il Gioberti dopo il 1848-1849?

Ora siamo al 1885. Trentasei anni sono più che un terzo di secolo. Quante cose, che si dovevano e potevano fare, non si tralasciò di farle, guastando spesso anche il poco di bene, che si tentava di fare da alcuni!

..

Le pare, sig. Alfa Beta, che io sia uscito con questo sproloquio dal pianto? Temo difatti di sì. Torniamoci dunque. Mi sarebbe Ella dire, perchè le donne oggi s'infarinano tanto, che paiono proprio delle sardalle da farsi friggere? E' ciò bello? E' ciò pulito? E' ciò decente?

Per me tutto questo è ignoto, ed amerei che Ella, od altri, mi desse una spiegazione di questa sudiceria cercata da tante.

E' forse per corrispondere a quell'altra infarinatura, che troppa parte della nostra gioventù si dà, acquistando delle cognizioni superficiali, che possono per-

Da Valvasone ci scrivono in data 23 corrente:

La pompa idraulica, destinata ad estinguere incendi, produsse un diluvio... di chiacchiere che irrupevano con deplorevole foga nelle colonne del *Giornale di Udine* e del *Tagliamento*.

Quel signore, che per puro, e forse soverchio amore, dell'ordine e del buon esito per combattere l'incendio, seguì la pompa a S. Lorenzo come semplice cittadino, che accorre a portare l'opera sua per il bene altrui, sospeso al giungere sul luogo, della poca attività che vi scorgeva ebbe a lagrarsi di tutti e specialmente del R. R. Carabinieri. Rettificò poscia il suo giudizio riguardo a questi ultimi. Ebbene, in premio della sua buona volontà s'ebbe un'ingiusta tirata nelle colonne del *Giornale di Udine* n. 221, dal Sindaco di Arzene, che discesse ad inconsulti apprezzamenti e con madornale imprudenza, lo accusò di sentire rancori verso il brigadiere dei R. R. Carabinieri. Quel sig. Sindaco cominciò l'articolo con il consiglio «non abbassate della stampa» sembra però che lui stesso se ne serva male. Nel *Tagliamento* n. 38 l'estensore della corrispondenza da Arzene, senza alcun fondamento, qualifica nettamente di Assessore Comunale quel cittadino che era accorso come tanti altri senza veste ufficiale e senza incarichi di sorta dal Municipio; ma dove l'ha pescata di grazia questa rappresentanza? Oh benedetti articolisti!

M.

**Congresso del Comizi agrari del Veneto.** La Direzione del Comizio Agrario di Padova deliberò di dirigere ai sigg. Presidenti dei Comizi Agrari ed Associazioni Agrarie la seguente Circolare:

La Direzione del Comizio Agrario di Padova nella seduta d'oggi (22 settembre) ad unanimità deliberò di costituire in Comitato promotore e di rivolgersi a tutti i Comizi e Sodalizi agrari del Veneto perchè vogliano concettare in una riunione da tenersi in Venezia il 25 ottobre quanto si deve invocare dal Parlamento e, col mezzo suo, dal Governo in sollievo dell'agricoltura bersagliata da non sempre giustificati aggravii.

Alla convocazione s'inviteranno gli onor. sigg. Deputati della Regione Veneta, e le Deputazioni provinciali per pregarli ad appoggiare e sostenere calorosamente i nostri voti.

Parlare oggi delle condizioni tristi della campagna è superfluo. Urge una perequazione provvisoria sollecitata per pensare poi in avvenire a un catasto stabile; urge una riforma di imposte; urge quindi la riduzione di alcune spese.

Se ciò deve deliberare la prossima assemblea in seguito a discussione calma cui molti senza dubbio prenderanno parte attivissima.

Si attende dalle SS. LL. III. risposta entro il 10 ottobre colla quale dichiarino se accettano o meno l'invito.

Vogliamo alla risposta allegare i voti già altra volte espressi in argomento, perchè il Comitato possa farne uno spoglio allo scopo di facilitare i lavori successivi.

**Nuovi uffici postali in Friuli.** Con effetto dal 1° novembre p. v. verrà aperto un ufficio postale di 2ª Classe in S. Leonardo e un altro a Mojano.

**Istituto Alodrammatico Udinese.** Sabato 26 corr. alle ore 8 1/2 pom. avrà luogo al Teatro Nazionale il già annunciato trattenimento Sociale.

Domani ne pubblicheremo il programma.

mettere ad essi bensì di fare i giornalisti, ma non di mostrare, che studiarono sul serio per essere utili a sé stessi ed al paese?

Un'altra cosa a me ignota. Chi mi saprebbe dire, se le donne che si rifugiano a quel modo le reni, credono di dar ad intendere a qualcheuno, che in esse l'apparenza è reale; e che se altri lo credesse e non ridesse di quello che vi si cela là sotto, non giudicherebbe punto quelle *rigonfiature* per una bellezza allettante?

Ma le *rigonfiature*, mi si dirà, sono oggi di moda in tutto; anche gli uomini pongono l'apparenza in luogo della realtà, anche se sanno, che così si rendono ridicoli.

Il positivo tende a scomparire sempre più dinanzi all'immaginario. E si parla di realismo! Abbiamo sì un realismo nella nuova Arcadia, ed è il sudicio di cui i nostri poeti si sono innamorati fino a diventare schifosi.

Mi saprebbe dire, se questa malattia letteraria, che non è nuova, ma come parve sempre nelle epoche della decadenza, ha dei rimedi radicali, che la possano guarire, o se dobbiamo proprio morire di questa, vergognandoci quando non vi sarà più tempo?

**Notizie agrarie. Conferenza agraria.** Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ha in quest'anno per venti province del regno promosso corsi di conferenza agrarie magistrali, allo intento di diffondere fra i maestri elementari cognizioni d'agricoltura.

Nel prossimo autunno saranno pure tenute conferenze agrarie speciali di zootecnia, di orticoltura, floricoltura e frutticoltura in quelle provincie ove queste industrie hanno maggiore importanza. Nel venturo anno il Ministero è disposto a dare un maggiore sviluppo a questo insegnamento, che ha tanta parte nel progresso dell'industria agraria.

Oltre ai compensi da darsi ai professori dirigenti, che variano dalle 250 alle 300 lire, il Ministero conferirà fra i maestri più diligenti in ciascuna sede due premi di L. 50 l'uno e quattro di L. 25.

Per le classi agricole. Pel miglioramento delle classi agricole il ministero suddetto ha testè bandito vari concorsi a premi, e cioè:

Otto medaglie d'oro ed altrettante d'argento per le migliori case coloniche.

Sono ammesse a tali concorsi le provincie di Cuneo, Torino, Alessandria, Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Forlì e Perugia. I concorsi quindi sono provinciali ed a ciascuna provincia rimangono attribuite quattro medaglie ed i corrispondenti premi in danaro.

**Comizio Agrario di Sondrio.** Questo benemerito sodalizio agrario ha preso la bella iniziativa di promuovere il miglioramento dei pascoli montani per dare maggiore sviluppo all'allevamento del bestiame.

A tale scopo saranno conferiti premi e sussidi per l'ammontare complessivo di lire 3000 a coloro, sieno privati, sieno corpi morali, che nei loro fondi pascolieri costruiscano strade, ricoveri, fienili o facciano opere di concimazioni, irrigazioni, ecc.

Il Ministero d'Agricoltura concorre in ragione della metà della spesa dei premi in danaro.

**Piccole trebbiatrici a vapore.** I tre esemplari della piccola trebbiatrica a vapore Nalder con motore Brown e May, acquistati dal Ministero in seguito ai risultati del concorso internazionale testè effettuato a Pesaro, sono stati assegnati alle Scuole pratiche di agricoltura di Alzano, Cosenza e Pesaro.

**Sommaruga occulto e Sommaruga palese** pubblicazione a puntate del Besana, trovasi in vendita in Udine anche nello Spazio tabacchi di Achille Moretti in Piazza Vittorio Emanuele e dal sig. Luigi Farri negozio giornali sotto i portici Someda. Detti signori s'incaricano della spedizione anche in provincia.

La pubblicazione *Roma occulta e Roma palese* trovasi in vendita dal sig. Moretti.

**Accantonaggio.** Sono vari individui i quali, con una senza o con l'altra cercano la carità non solo sulla via, ma entrano negli esercizi e nelle famiglie a con tale insistenza da stancare i santi e non si ritirano se non dopo conseguito lo scopo.

E si che l'elemosina è proibita! Guardie e Vigili, osservate. Y.

**Programma dei pezzi musicali** che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia «Semiramide» Rossini
3. Valzer «Fiori di neve» Arnholt
4. Finale «Linda di Chamounix» Donizetti
5. Cantone «Traviata» Arnholt
6. Polka N. N.

Ahi / Ahi! che torna sul serio il vostro *incognito*!

Par farmi a tempo faccio anche io un quesito, ed è: «Come si possa trasformare in qualcosa di utile la «monumentomania» d'oggi?»

A rivederci: però sempre colla veste di un

*Incognito.*

## Melanconie

(Frammenti)

Pel comito sentiero, ombreggiato da due lunghe fila di platani, che mena al Cimitero suburbano, l'altriieri, in sul cader del giorno, solo, pensoso, i me ne già con tardo passo; tacea d'intorno ogni mondana cosa, fuor che l'alma dogliosa ch'esalava sue pene co' sospiri; ad ogni mover d'anca sotto a' miei piè stridean l'aride foglie, scosse a terra dal vento, e da lontan s'udia quindi il soave canto d'allodoletta per gli aerei spazi gorgheggiante, quindi dell'upupa il lugubre

**Parla il «Giornale di Udine»**

e lo dice a scanso di equivoci.

Il *Giornale di Udine* (n. 220) nell'interesse del commercio locale ha fatto una domanda, se quel «molti, che hanno negozi e fabbriche fuori di città, e persone incaricate per ricevere le loro merci e mezzi di trasportarle senza dover ricavarle in città dall'Agenzia, per pagare e poi avere il disturbo di ricartare per condurle fuori allo loro fabbriche — possano farlo, oppure, se dovranno assoggettarsi a spese, ritardi, disturbi tanto per fare l'intro, e rosse di un'impresa, anche se il loro è di fare altrimenti».

Qui non c'è nulla, ci sembra che aggravi la condotta di un'impresa, la quale ha tutto il diritto di fare il proprio interesse, come altri ha quello di fare il suo. E per questo appunto domandava, che la Compagnia, che ha assunto l'esercizio delle ferrovie facoli, che la cosa sia diversamente e si muti quindi il regolamento, in modo, che ognuno possa fare quello che gli accomoda.

Qui non c'era nessun attacco all'Agenzia di città, la quale però stampò nel *Giornale di Udine*, che le usò la gentilezza di accettarla, com'è suo costume, una risposta a cosa che non la riguardava, e propriamente così: «Se qualcuno ha reclami da fare (Chi ha reclamato contro di essa, reclamando contro disposizioni che non gli sembrano giuste) o spiegazioni da chiedere (Non a lei si domandavano spiegazioni, ma a chi sarebbe in obbligo di darle) si faccia avanti (E così fece) si smascheri (Nessuno si è mascherato, se parlava un giornale, appunto come fa l'Agenzia) ed abbia il coraggio della proprie azioni (E lo ebbe difatti) tanto, che urtò i nervi dell'Agenzia, anche se essa era fuori di causa) giacché la giustizia e la ragione devono andar sempre a fronte alta. (E perchè non sembrava giusto si parlo a fronte alta, come sempre). In caso diverso deve ritenere che la causa dello scritto sia meno che veritiera (E l'è invece verissima la causa per cui altri, nel suo proprio interesse ha reclamato, onde si permetta a tutti di ricevere la merce e condurla dove e come crede)».

La cosa doveva essere finita così, perchè nessuno ha negato mai all'Agenzia di far valere il proprio interesse, anche se era contrario a quello del pubblico reclamante.

Però taluno del pubblico volle far valere anche il proprio diritto e reclamò di nuovo contro i regolamenti ferroviari e contro l'obbligo imposto anche agli stranieri di mettere sulle lettere di porto *fermo stazione*.

Si replicò il fatto, che alcuni hanno fabbriche fuori di città, con un semplice ricapito in essa, e che essi non credono di dover quindi ricevere qui entro la merce, per poi, dopo pagato il trasporto, ricartarla per condurla altrove. E si sono fatte affermazioni a cui si domandò, che l'Agenzia rispondesse, se può.

L'Agenzia suddetta era padrona di non rispondere; ed invece rispose, che *procederà in sede competente*.

Padronissima; ma si volle far sapere, che se essa è in piena regola, altri può reclamare contro la regola tanto nella stampa quanto in altra sede competente a sua volta; e dimostrò, anche le ragioni di farlo, cosa cui certo, nessuna legge divieta.

Come abbia replicato l'Agenzia, senza rispondere una sola parola agli argomenti addotti a favore del commercio, i lettori avranno veduto nel *Giornale di*

gemir, che ripercosso dall'eco, rispondeva lugubramente.

Oscurava frattanto, e di sue vaghe stelle, senza di nube velo, ingemnavasi il cielo, allor ch' i giunsi al loco funereo, da pietosi Cipressi incoronato —

Quanti ricordi, oh quanti, che dolci — acerbi pianti su quelle sacre zolle che racchiudon le ceneri de' nostri cari! — Da questa parte, (ben mi rimembra il quando), l' dicea lagrimando, han sepolto la mia povera Nonna che m' allorò orfanello poco più oltre, dentro a quell'avello dormon l'eterno inevitabil sonno e mio padre e mia madre oh! non conobbi, misero, e i miei figli, che diss... i miei figli, ah! ah! non li viddi io cascar ad uno ad uno nell'età giovinetta (orrida vista!) di morte accelerata, infra gli artigli

LUI.



Udine di ieri (n. 227); e che a voler far intendere ragione all'Agenda da parte di chi crede di averla nel combattere una legge, o regolamento che sia, e che si ammise anche che esista, è cosa affatto inutile. Quindi ora, che 24 ore sono passate, lasciamo che ricorra in sede competente chi crede, come potrà farlo chi trova che la sua, in difetto di altri, è il Parlamento.

**Meneghino al Teatro Nazionale.** Nel mese di ottobre la Compagnia drammatica Bacci-De Volo agirà sulle scene di questo nostro grazioso teatrino. Rivedremo volentieri il De Volo che su vestir tanto bene la maschera del Meneghino a che ci farà passare allegramente un paio d'ore.

**Furto campestre.** M. Giovanni di Giuseppe dei casali di Baldassera, venne deferito all'autorità giudiziaria, per aver rubato in un fondo di proprietà privata, circa 3 quintali di erba.

**Cesare Fornara.** — *Lis dissonantur* — uso nuziale friulano. — Questo opuscolo, come quelli del Prampiro, del Leicht sul medesimo soggetto, venne pubblicato in occasione di nozze, e tratta appunto di di costumi che accompagnavano le nozze nei vecchi tempi in Friuli. Sono pagine illustrative della storia del diritto e dei costumi friulani, che si leggono molto volentieri. Noi non possiamo fare di più che indicarle al pubblico.

Aggiungiamo soltanto, che vedendo menzionata in esso alcune cerimonie dei nostri campagnuoli della montagna per le nozze, desidereremmo di vedere raccolto tutto quello che resta ancora degli usi dei nostri contadini nel compiere simili atti, e ciò tanto più che rammentiamo di avere veduto da ragazzetti in un villaggio della Stradalla usarsi qualcosa di simile a quello che dal dott. Fornara si accenna essere stato costume di greci e romani.

Un volume si potrebbe stampare su tutti gli usi dei nostri contadini nell'atto della nascita, del matrimonio e della morte. Sarebbe cosa meglio che da musei.

**Atto di ringraziamento.** La famiglia Fabris commossa oltremodo alle tante dimostrazioni ricevute dalla pietà città, ringrazia cordialmente ogni persona che prese parte alla loro sventura, e in particolare maniera il cognato De Carli di Pordenone e la di lui moglie signora Elisa, i quali sostennero non solo le spese, ma l'aiutarono nella sventura con amore di padre il più tenero ed affettuoso.

#### Adele Fabris.

D'animo mite e gentile, di eletto ingegno, sul fiore degli anni, povera Adele, venisti rapita all'affetto dei tuoi e di quanti ti conoscevano.

Avevamo il momento di chiamarti cognata; ma ah! non mi fu dato il conforto di esserti parente.

Per l'immane sciagura che colpì la Tua famiglia, non avvi parole di sollievo. Pregho Tu per Essi di lassù e l'arriano le gioie dell'altra vita.

Salve!

Venezia 22 settembre 1885

OTTAVIO RAVAJOLI

### LA PERONOSPORA

ed i fratelli Belluzzi (1)

Tutti i grandi segreti strappati alla natura hanno resi illustri gli scopritori, sia stato il lungo studio o il puro accidente che li fece loro conoscere.

Meritano quindi lode, incoraggiamento ed onore i fratelli Belluzzi di Tezze su quel di Conegliano, i quali, perseverando per tre anni con grande ed instancabile attività, ottennero il più completo successo contro la peronospora, al punto che non c'è più oggi permesso il più piccolo dubbio.

La scienza ha sempre affermata la efficacia della calce per salvare le viti; e fino dalla prima comparsa dello stesso oídio fu sperimentata la calce, che poi fu in molti luoghi commista allo zolfo nelle solforazioni, ed anche adesso nelle varie miscele polverulenti suggerite da diversi enofili contro la peronospora, figura la calce come uno dei componenti; ma era il modo di applicare la calce che non dava finora un risultato convincente.

I fratelli Belluzzi di Tezze, bravi e modesti agricoltori tutt'affatto pratici, avendo per accidente osservato, tre anni fa, che le foglie di alcune viti da essi asperse di latte di calce, per sal-

varne il frutto dal furto dei passanti, si erano mantenute verdi nelle parti coperte di calce, mentre erano totalmente essiccate nelle altre, sospettarono quello ch'è una realtà, ossia che il fungillo aghiforme della peronospora non vegeta sopra uno strato di calce, e quindi, inconsci forse della causa, ma persuasi dell'affetto, esperimentarono lo scorso anno in piccolissima scala le aspersioni di latte di calce a dosi minime, ma a diffusione massima ed a ripetizione frequentissima, ottenendone un tale risultato, che quest'anno estesero la prova a cinque ettari del loro vigneto, il quale oggi è visitato come una meraviglia da vicini e da lontani, da piccoli e da grandi, accolti tutti con gratitudine e cordialità dai proprietari, che conducono sul posto, danno tutte le possibili spiegazioni, ed a documento ben giusto d'onore raccolgono le firme dei visitatori.

Io vi sono andato l'altro giorno assieme al senatore Pecile; vidi arrivarvi il deputato Visconti Venosta, e prima o dopo di me vi andò gran parte dei congressisti di Oderzo.

Il vigneto è coltivato a filari distanti otto metri circa fra loro, con viti adulte maritate a grandi alberi, distanti fra loro, quattro metri. I bravi e modesti fratelli Belluzzi medicarono prima alternativamente un filare sì ed uno no; poi, nello stesso filare tutti i tratti a destra e nessuno di quelli a sinistra; quindi in uno stesso filare un albero di viti sì ed uno no; e finalmente, nella stessa vite, un tralcio sì ed uno no, e financo nello stesso tralcio un tratto sì ed uno no.

L'esperimento fu quindi fatto con ogni cura più razionale, ed è riuscito il più conclusivo.

I fratelli Belluzzi per il loro latte di calce di Serrevalle; ma quest'anno adottarono la calce comune di ciottolo, estinta in una buca sul posto e nella tenue proporzione del due di calce sopra cento di acqua, affinché il velo deposito di volta in volta sulle pagine delle foglie, sui tralci e sui grappoli fosse tenuissimo, e non avesse pel troppo spessore a screpolare.

Per aspergere di questo latte di calce tutte le loro viti, fino agli estremi germogli, i fratelli Belluzzi adoperarono un sistema molto primitivo, ma altrettanto lungo e penoso. Adoperarono un carro completo ad uso trivigiano, con la sua cassa, alla quale, mediante alcune assi di abete aggiunte ai lati, crebbero la superficie, e riempirono questa cassa col loro latte di calce diluito. Condussero quindi il loro carro sotto i filari delle viti, che sono educate molto alte, e, mediante uomini armati di pale, gettarono in tutto il loro filare il liquido così preparato, del quale si raccoglieva il superfluo, che cadeva nella cassa stessa del carro.

Con un tale metodo lungo e penoso impiegarono quindici giorni a medicare le loro viti, e subito compiuto il giro, ricominciarono da capo per sei volte senza mai smettere, anzi sollecitando la ripresa dopo ogni pioggia.

L'ultima medicatura però la fecero con una pompa da giardino, e vi impiegarono tre giorni in luogo dei quindici, restando però assodato ch'è sufficiente un intervallo di quindici giorni fra medicatura e medicatura, il quale però è interrotto, se piove, dovendosi subito dopo ogni pioggia riprocedere la medicatura.

Il risultato ottenuto dai fratelli Belluzzi è il più splendido e completo che si possa mai immaginare. Da per tutto dov'essi applicarono sei volte il latte di calce diluito al due per cento, la più rigogliosa vegetazione desta la meraviglia dei visitatori, che credono di sognare; mentre dappertutto dove i Belluzzi non eseguirono questa medicatura la invasione più devastatrice della peronospora distrusse quasi ogni parvenza di vitabilità nelle viti, per cui si trovano in presenza la primavera più sordidente ed il più squallido inverno e tanto è primaverile l'aspetto della vegetazione aspersa di latte di calce, che i tralci dei filari così medicati si protendono fino agli opposti filari peronosporati, formando dei pergolati accidentati di vivacissime foglie e di nutriti grappoli, sotto ai quali si passa sorpresi, come sotto le volte di un bosco; e la maturazione stessa dei grappoli che appartengono al vitigno raboso, e quindi tardivo, è considerevolmente affrettata.

Per il che tutto, non resta il menomo dubbio al visitatore sulla enorme importanza del risultato ottenuto dai fratelli Belluzzi contro la peronospora; e se questo flagello arrestato pur troppo la vegetazione dei tralci a frutto e la formazione delle gemme fruttifere per l'anno nuovo, per cui l'anno venturo avremo, per nostro malanno, o punto o pochissimo vino, potremo però o con la pompa da giardino, o con altri mezzi più semplici e più adattati, che certo

saranno in breve escogitati, combattere vittoriosi e debellare la peronospora, risanando le viti e preparando vigorosi tralci carichi di gemme a frutto per l'anno successivo, nel quale, finalmente, potremo sperare, salvi gli influssi atmosferici, di ottenere quel pieno raccolto di vino che ci manca da trentatré anni, e che, dedotti pure i raccolti parziali avuti in questo periodo qua e là, rappresenta, colla rendite brutte perdute e cogli interessi loro accumulati per così lunga epoca, l'intero valore del nostro possesso agricolo, e quindi ben più di tutte le passività che oggi lo aggravano, ed è pertanto la prima causa delle condizioni stremate, nelle quali si trova la nostra possidenza.

Dalla importanza di questa conclusione risulta di quanta lode, incoraggiamento ed onore sieno meritevoli i bravi, modesti ed attivi fratelli Belluzzi di Tezze.

Ing. FEDERICO BERCHET

**Apoplessia.** Perché ai nostri giorni sono diventate così frequenti le apoplessie? Ardua sarebbe la risposta se si volesse scendere a tutte le cause prossime di sì terribile sventura, che nel pieno della salute colpisce l'uomo fra le sue occupazioni ordinarie, nel sonno, nel piacere, senza prodrome, senza precursori, ma che in un attimo lo rende o freddo cadavere, o quel che è peggio, paralitico e demente, di peso a sé ed agli altri. Onde salvaguardarsi il più possibile da tale pericolo, bisogna risalire alle sue origini, e questo si ritrova in ispecie nello ispessimento e condensamento eccessivo del sangue. Questo, o troppo ricco di globuli rossi o carico troppo di fibrina, o invaso da estranei perniciosi umori, diviene poco scorrevole ed attaccaticcio quasi alle pareti vascolari, di guisa che lenta diviene la circolazione, in ispecie nei vasi di minor calibro. Allora purtroppo sovente avviene che congestioni accadono da cui stasi, rotture di vasi, apoplessie o veramente il sangue stesso forma coaguli (emboli) che trasportati dal torrente della circolazione, passando dai vasi grandi ai più piccoli, finiscono per ostruirne qualcheuno e troncane la circolazione stessa, portando la morte immediata.

Pensino a ciò seriamente gli uomini pingui, di collo corto e coloro che vanno soggetti a capogiri, ecc., ed invece d'indebolirsi con inutili e preventivi salassi, ricorrano allo Sciroppo di Parigina, del Mazzolini di Roma, che l'esperienza ha mostrato unico vero preventivo contro l'apoplessia, perché potentissimo nel rendere il sangue più sciolto e più scorrevole. — Si vende a L. 9 la bott.

Unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessatti, Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

### TELEGRAMMI

**Madrid 23.** Il Tribunale domandò al Ministro di Germania se voleva portarsi parte civile nel processo dello stemma e della bandiera. Solms rispose che domandava soltanto risarcimento di danni. E' improbabile che la Spagna accetti l'arbitrato del Papa nell'affare delle Caroline, perché i negoziati prendono piega soddisfacente.

**Parigi 22.** Un movimento insurrezionale scoppiò a Diakova in Albania.

**Madrid 23.** Venne ordinato di pagare i coupon di tutti i debiti spagnoli a datare dal 1 ottobre.

**Trieste 23.** Il Re di Grecia imbarcossi per Atene.

**Panama 23.** E' giunto il nuovo console d'Italia, Gioia.

**Madrid 23.** Casi 809, morti 262.

**Marsiglia 23.** Leri 3 decessi.

**Tolone 23.** 5 decessi.

### MERCATI DI UDINE

Martedì 22 settembre 1885

#### Granaglie.

Granoturco com. v. L. 12.50 13.30 All'ett.  
Id. nuovo com. > 9.90 11.10 >  
Id. Giallone com. n. > > >  
Id. Pignoletto n. > 11.90 12.75 >  
Frumento n. > 14.10 15.50 >  
Id. da semina > 16.10 >  
Segala n. > 10. >  
Lupini n. > 7. > 7.10 >  
Furono vendute 1000 uova a L. 68 a 70 il mille. Mercato scarso.

#### Pollerie.

Capponi peso vivo L. > > > Alkilo  
Galline > > 1.05 1.10 >  
Pollastri > > 1.20 1.30 >  
Oche (vive) > > .75 .80 >  
Oche (morte) > > > >  
Anitra > > .90 1.10 >  
Polli (femmine) > > > >  
d'India (maschi) > > 1. > 1.10 >  
Uova > > 7.20 7.80 al 100

#### Butiro.

Butiro del piano L. 1.60 1.70 Al kilo  
> del monte > > >

#### Legumi freschi.

Patate L. .06 .08 > Al kilo  
Tagolina > .07 .09 >  
Id. schiave > .10 .12 >  
Fag. n. freschi > .14 .20 >  
Pomi d'oro > .05 .07 >

#### Frutta.

Susini freschi L. > > > Al kilo  
Fichi > .10 .12 >  
Pomi > .10 .12 >  
Uva (Bianca) > .28 > >  
(Nera) > .28 .34 >  
Pera comuni > .12 > >  
> ruggine > > >

#### Foraggi e combustibili.

##### Fuori dazio

Fieno dell'Alta Iqualità L. 4.80 4.85 nuo.  
> II > > 3.40 3.70 >  
> della Bassa I > > 4.10 4.30 >  
> II > > 3.00 3.25 >  
Paglia da lettiera > 3.20 3.30 >  
> da foraggio > 3.30 3.00 >

##### Compreso il dazio

Legna (tagliate L. 2.30 2.45 Al q.  
(in stanga > 2.15 2.40 >  
(I qualità > 6.50 7.00 >  
(II > > 5.40 5.80 >

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

23 settemb. 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	756.8	756.8	756.3
Umidità relativa	55	43	60
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione veloc. chil.)	E 6	SW 1	E 1
Termom. centig.	21.8	24.8	18.7
Temperatura (massima 25.4 minima 16.0)			
Temperatura minima all'aperto 14.8			

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 23 settembre

R. I. 1 gennaio 93.83 - R. I. 1 luglio 94.03  
Londra 3 mesi 25.25 - Francese a vista 100.60

#### Valute

Pezzi da 20 franchi da > > >  
Bancnote austriache da 203 1/2 a 203 3/8  
Fiorini austr. d'arg. da > > >

#### FIRENZE, 23 settembre

Nap. d'oro > > A. F. M. 696. >  
Londra 25.24 Banca T. >  
Francese 100.41 Credito it. Mob. 879.50  
Az. M. > > Rend. italiana 96.25 >  
Banco Naz. > > >

#### LONDRA, 22 settembre

Inglese 100 3/8 - Spagnuolo > > >  
Italiano 95 > > >

#### BERLINO, 23 settembre

Mobiliare 473 - Lombarda 928. >  
Austriache 478 - Italiana 95.50 >

#### Particolari.

##### VIENNA, 24 settembre

Rend. Aust. (carta) 81.35; id. Aust. (arg.) 82. >  
Id. (oro) 107.90 >  
Londra 126.15; Napoleoni 9.99 >

##### MILANO, 24 settembre

Rendita italiana 5 0/0 > > > serali 94.90 >

##### PARIGI, 24 settembre

Chiusa Rendita italiana 96.25 >

P. VALUSSI, proprietario.

GIOVANNI RIBAUDI, Redattore responsabile.

N. 993. (3 pubb.)

### Municipio di Ampezzo

#### Avviso di Concorso.

A tutto 6 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro di terza e quarta classe elementare e Direttore scolastico di questo Comune, collo stipendio annuo di L. 1000.—, pagabili in rate mensili posticipate.

I documenti comprovanti la moralità ed idoneità degli aspiranti dovranno prodursi a questo Municipio entro il prefissato termine; con avvertenza che sarà possibilmente preferito colui, il quale possedendo i necessari requisiti, provasse di essere stato abilitato all'insegnamento del disegno, o di aver percorso una serie di studi in tale materia. La nomina verrà fatta ai termini delle disposizioni generali, e sotto l'osservanza, da parte dell'eletto, degli obblighi stabiliti dal Regolamento scolastico Municipale.

Ampezzo 17 settembre 1885.

Il Sindaco

SERLINI.

### D'AFFITTARSI

in Via Foscolle al N. 55  
Casa interna con orto.

### COLLEGIO CONVITTO

## JACOPO STELLINI

In Cividale del Friuli

con Scuole elementari, tecniche e corso commerciale di nuova istituzione, ordinato sul modello dei primari Istituti commerciali della Svizzera.

Questo Collegio — favorevolmente noto anche per l'ampiezza e magnificenza dei locali ed adiacenze, e per l'amenità e salubrità del sito — fruiscie di un annuo sussidio di lire 24,000, contribuite dal Governo, dalla Provincia e dal Comune; perciò il costo delle pensioni fu possibile limitarlo nelle seguenti cifre:

Lire 550 per le Scuole elementari  
> 650 per le Scuole tecniche  
> 750 per il Corso commerciale

È aperta l'iscrizione per l'anno scolastico 1885-86.

Per programmi ed informazioni scrivere alla Direzione del Collegio.

### ALL' OROLOGERIA

di

## LUIGI GROSSI

In Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Orologi perpetui, a fasi lunari, calendari, cronografi — Orologi senza sfere Pall-weber ecc. — Catene d'oro e d'argento — Orologi a pendolo Regolatori, Pendole dorate, Cucù, sveglie ed orologi da parete di varie forme, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Assume anche le più difficili riparazioni e con garanzia di un anno. Tiene inoltre deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

### Avviso.

(DIECI ANNI DI ESERCIZIO)

Il sottoscritto proprietario delle Fornaci da calce in Polazzo, presso Sagrado, il quale prodotto venne premiato con medaglia d'argento, avvisa i propri ricorrenti del continuato arrivo qui in Udine di calce viva, praticando i seguenti prezzi:

Ricevibile alla Stazione ferroviaria, al quintale L. 2.40

Al magazzino fuori Porta Aquileia, casa Manzoni, id. 2.60

Per vagoni completi prezzo da convenirsi, a chi lo desidera, manda la calce stessa franca a domicilio con propri carri, usando le maggiori facilitazioni.

Assume spedizioni per ogni Stazione ferroviaria sulla linea Udine-Venezia e Udine-Gemona.

NB. Da non confondersi colla nuova fornace di Redipuglia.

Udine, 6 settembre 1885.

Antonio De Marco

Via Aquileia, 7.

### Società Bacologica

## MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madras, Via Gemona n. 34; e G. Manzoni, Via Cusignacco n. 2 II° piano.

### D'affittare

un appartamento in primo piano nelle località della Ditta Luigi Moretti fuori Porta Venezia.

Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta stessa, fuori Porta.

### Una famiglia

di civile condizione che abita in Piazza Garibaldi al N. 15, accetterebbe a pensione a condizioni assai miti due o tre studenti per il p. v. anno scolastico.

(1). Crediamo utile riferire dalla Gazzetta di Venezia la seguente.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	» 9.43 »	» 5.25 »	» 9.54 »
» 10.20 »	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.15 »	» 3.18 pom.	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	» 9.55 »	» 4.— »	» 8.15 pom.
» 8.28 »	» 11.35 pom.	» 9.— »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	» 9.42 »	» 8.20 ant.	» 10.10 »
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	» 7.23 »	» 5.— »	» 7.40 »
» 6.35 »	» 8.33 pom.	» 6.35 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	» 11.20 ant.	» 9.05 »	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	» 8.08 »
» 8.47 pom.	» 12.36 »	» 9.— pom.	» 1.11 ant.

ANTICA  
FONTE

PEJO

AQUA  
FERRUGINOSAMedaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881,  
e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso: Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

63

Il Direttore C. Borghetti

UDINE — N. 5 Via Paolo Sarpi N. 5 — UDINE

DOTT. TOSO  
Chirurgo-DentistaDOTT. TOSO  
Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

78

AVVISO INTERESSANTE  
per le persone affette da ERNIA

30 anni di successo

L. ZURICO

Via Cappellari 4 — Milano — Via Cappellari 4

I tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanici-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico ZURICO, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia, anche nei casi più disperati sono preferiti dai più illustri cultori della scienza medico-chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che ormai nulla lasciano a desiderare, sia per contenere come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati, è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontestate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

73

## Collegio convitto Vanzo

Milano — Corso di P. Vigentina, 26 — Milano

Questo Istituto, unico preparatorio agli Istituti Militari, col 1° settembre venne trasportato nel nuovo locale espressamente fabbricato, e sito in Corso di P. Vigentina al civico numero 26.

Si accettano anche Allievi dei Corsi Tecnici e delle Scuole Elementari.

La Direzione spedisce il Programma a richiesta.

69

LA DIREZIONE

## LA CALVIZIE E LA SCIENZA

Il dott. W. T. Clark (avanti la cura)



La Eucrinite, di recente introdotta in Italia, senza apparato e senza preannunzi, ha dato risultati meravigliosi.

« La Calvizie, da essa bandita, sparisce per sempre, i capelli rispuntano dapprima chiari, fini, appena visibili, lentamente si rinforzano, si rinvigoriscono, divengono fitti e robusti; ad una prima spuntata o fiorita tiene luogo una seconda poi una terza ecc. fino a che il capo torna a riguardarsi; la parte denudata va gradatamente e lentamente diminuendo, in una parola la piazza si restringe e scompare, circondata dall'invidente rigenerazione capigliare ».

Ecco come parla l'illustre Dott. Clark, in una sua dotta dissertazione, sulle cause e sulla cura della calvizie: — Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine a lire 6.50 il flacone e si spedisce dietro richiesta unita all'importo relativo.

74



Il dott. W. T. Clark (dopo la cura)

## ACQUA SALLES Non più Capelli Bianchi

Con quest'Acqua maravigliosa progressiva ed istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare, senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di 30 ANNI di successo ognor crescente.

CASA SALLES, fondata nel 1850

J. Monzegotti, Soc. di Emile SALLES, Profumieri-Chimici, 73, rue de Turbigo, Par.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolò Clain in Via Mercatovecchio.

71

## Memoriale Tecnico.

Raccolta di tavole, formule e regole pratiche di Aritmetica, Algebra, Geometria, Trigon., Voltim., Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc., compilato dall'ing. Luigi Mazzocchi.

Terza Edizione aumentata e corretta con 180 figure.

54

Si vende presso l'Ufficio del "Giornale di Udine", al prezzo di L. 5 e coll'aggiunta di cent. 25 si spedisce ovunque per posta.

## LA REGINA DELLE CUOCHE

CUCINA

PEI SANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

— 0 —

**Dietetica speciale.** Consigli medici per ripristinare la perdita robustezza, ristorare gli stomaci delicati e guarire l'obesità. Archivio di scoperte utili alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brébant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunzi del « Giornale di Udine » per lire 3.—. — Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto



72

## L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

**Ricettario** premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Reuner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 4.

## Ricettario Tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, press fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5.

5

PREMIATA

ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di continui ed infallibili successi.

garantiscono la guarigione delle sforti, ammacature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

89

In UDINE presso i farmacisti Fabris, Comelli e Comessatti.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

NODARI LODOVICO

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

Trasporti generali internazionali

UDINE

Via Aquileia n. 29 A

Partenze postali per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres, nonché per tutte le principali Città della Repubblica Argentina con prezzi eccezionali ridotti.

Partirà il 30 Settembre il vap. Umberto I°

» 3 Ottobre » Napoli  
» 7 » » Giava  
» 14 » » Perseo

Partirà il 18 Ottobre il vap. Sud America

» 21 » » Vinc. Florio  
» 28 » » Orione  
» 3 Novembre » Nord America

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi all'intestata Ditta - A chi ne fa richiesta, si spedisce gratis manifesti e circolari - Affrancare.

22

CONCORRENZA IMPOSSIBILE